



**AZIENDA  
SANITARIA  
PROVINCIALE  
CATANZARO**



**REGIONE CALABRIA**

# **CORSO DI FORMAZIONE LAVORATORI – SETTORE ALTO RISCHIO**

## **MODULO 1**

# PROGRAMMA DEL CORSO:

- Concetti di Rischio;
- Danno;
- Prevenzione;
- Protezione;
- Organizzazione della Prevenzione Aziendale;
- Diritti, Doveri e Sanzioni per i Vari Soggetti Aziendali;
- Organi di Vigilanza, Controllo e Assistenza.



# INTRODUZIONE

## Pericolo e Rischio

### Pericolo:



Proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità o condizione che ha la potenzialità di causare danni.

**Concetto generale:** molte cose (impianti, materiali, attrezzi di lavoro, sostanze, metodi e pratiche di lavoro, rumore, ecc.) rappresentano un pericolo.

# INTRODUZIONE

## Pericolo e Rischio

### Rischio:

Probabilità che sia effettivamente raggiunto il limite potenziale che determina il danno.



L'uso degli agenti pericolosi può determinare un rischio concreto o meno. Dipende dalle condizioni di uso.

# Definizione del Rischio

Il rischio è la combinazione tra la probabilità (P) che si manifesti un certo evento dannoso e la gravità (Magnitudo, M) associata all'evento stesso.

$$R = f (P, M)$$

Generalmente si considera  $R = P \times M$

Si tratta di un'indicazione generica che va associata al numero dei lavoratori esposti.

# Ma come si effettua la Valutazione dei Rischi??

Analisi SISTEMATICA delle lavorazioni realizzata per:

- ✓ individuare i pericoli (fattori di rischio);
- ✓ individuare le persone potenzialmente esposte;
- ✓ valutare (stimare) i rischi;
- ✓ individuare i possibili effetti sulle persone;
- ✓ individuare soluzioni per eliminare o ridurre i rischi a un livello accettabile.



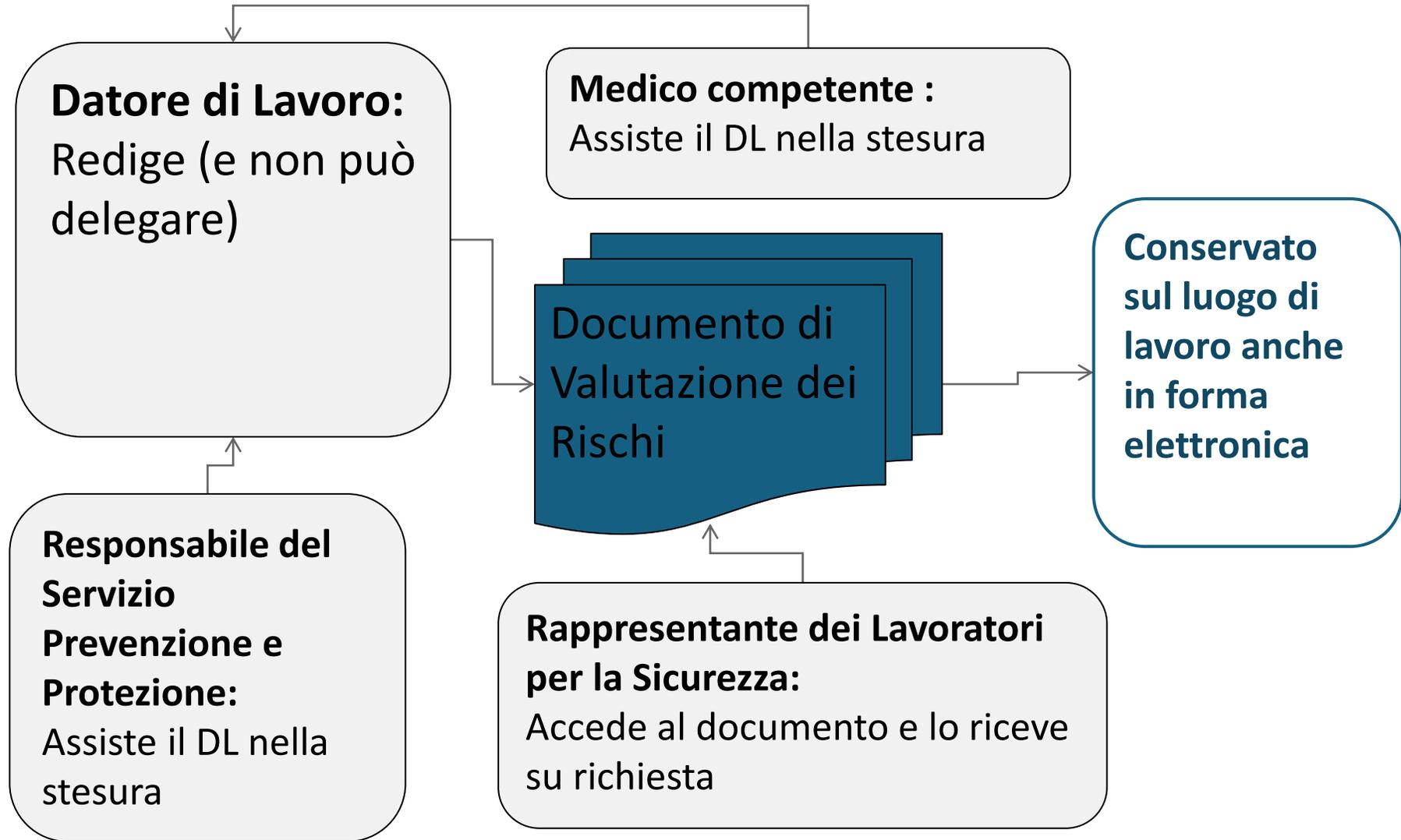
# Documento di valutazione dei rischi

La valutazione dei rischi e le relative misure di miglioramento sono indicate nel DVR, il documento di valutazione dei rischi (art. 17 co. 1 del D.Lgs. 81/2008).

**Il DVR è il documento cardine per la gestione dell'igiene e della sicurezza dell'azienda.**



# Chi accede al documento di valutazione dei rischi?



# Contenuti essenziali del DVR

## Il DVR deve contenere:

- ✓ una relazione sulla VDR [...], nella quale siano specificati i **crite** adottati per la valutazione stessa;
- ✓ l'individuazione delle **misure di prevenzione e protezione attuate e dei DPI adottati** [...];
- ✓ il **programma delle misure** ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- ✓ l'individuazione delle **procedure** da seguire per l'attuazione delle misure [...];
- ✓ individuazione delle **mansioni** che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici [...].



# Esempio di metodologia per la VDR

## RISCHIO = PROBABILITA' X GRAVITA'

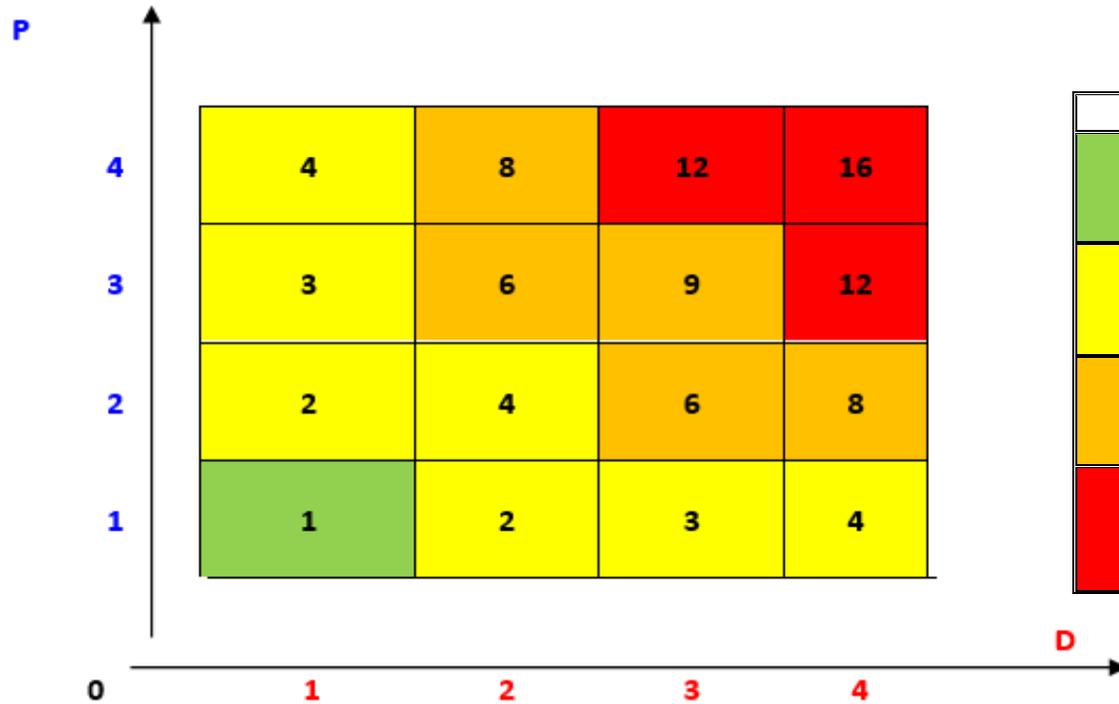
- ✓ 1 = IMPROBABILE = L' evento dannoso è improbabile. La sua manifestazione è legata al contemporaneo verificarsi di più eventi sfavorevoli indipendenti e poco probabili.
- ✓ 2 = POCO PROBABILE = L'evento dannoso è poco probabile ma possibile. La sua manifestazione è legata al contemporaneo verificarsi di più' eventi sfavorevoli e di probabilità non trascurabile.
- ✓ 3 = PROBABILE = L' evento dannoso è probabile. La sua manifestazione è legata al verificarsi di eventi sfavorevoli che si sono già verificati.
- ✓ 4 = ALTAMENTE PROBABILE = L' evento dannoso è molto probabile. La sua manifestazione è legata al verificarsi di eventi sfavorevoli frequenti che si sono già verificati in altri casi.

# Esempio di metodologia per la VDR

## RISCHIO = PROBABILITA' X GRAVITA'

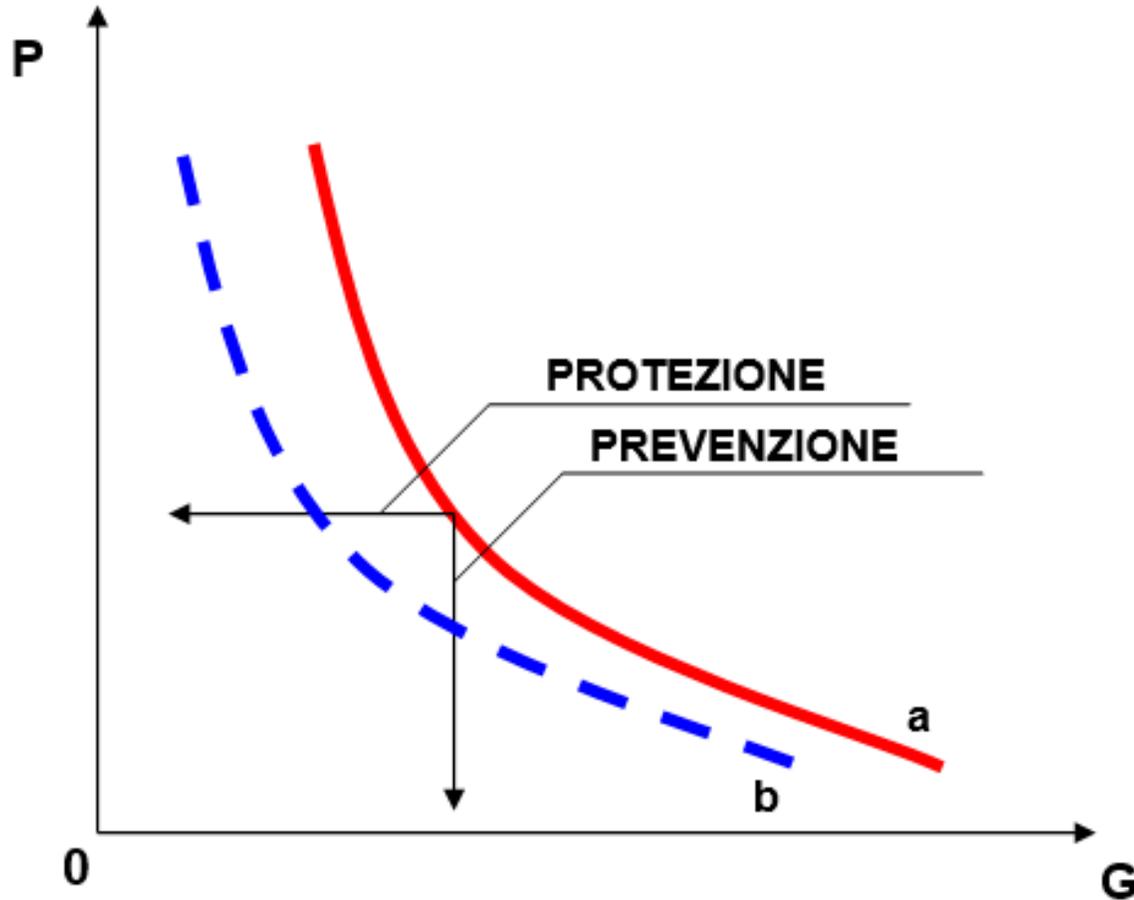
- ✓ 1 = LIEVE = Il danno ( lesione o patologia ) è rapidamente reversibile e di scarsa entità che non comporta l'abbandono del posto di lavoro.
- ✓ 2 = MEDIO = Il danno comporta una parziale limitazione funzionale reversibile in pochi giorni con completo ripristino della capacità lavorativa.
- ✓ 3 = GRAVE = Il danno è di media entità e comporta una limitazione funzionale temporanea reversibile solo dopo un certo periodo di prognosi.
- ✓ 4 = GRAVISSIMO = Il danno è irreversibile e comporta una riduzione parziale ma permanente della capacità lavorativa o l'inabilità totale o la morte.

# MATRICE DEL RISCHIO



IR = P X D	Priorità	Azioni
1	trascurabile	Non sono richieste azioni di mitigazione per i rischi identificati
2-4	bassa	Sono da valutare azioni di mitigazione in fase di programmazione. Non si ravvisano interventi urgenti.
6-9	media	Monitorare costantemente i rischi valutando la necessità di interventi mitigativi nel breve/medio periodo.
>9	alta	Intervenire immediatamente per eliminare/ridurre il periodo e comunque ridurre il rischio ad una criticità inferiore

# MATRICE DEL RISCHIO



IR = INDICE DI RISCHIO

P = PROBABILITÀ

G = GRAVITÀ

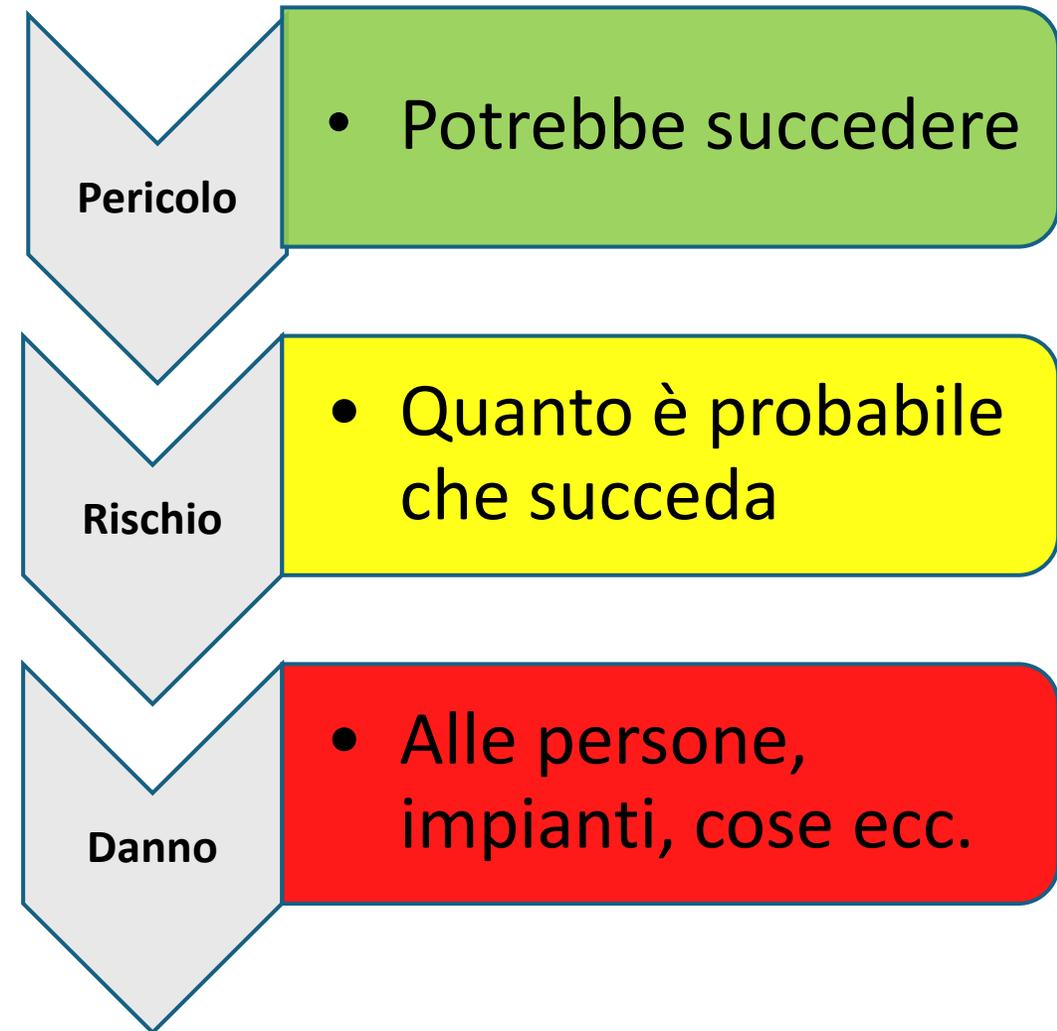
La prevenzione opera principalmente sulla **PROBABILITÀ**

La protezione opera principalmente sulla **GRAVITÀ**

# DANNO

Cos'è il danno?

Il danno è l'evento che può chiudere il circuito tra il pericolo (forse succede) e il rischio (sta succedendo).



# Diversi tipi di Rischi: diversi tipi di danni



# Near misses – Quasi incidenti

- ✓ Il *near miss* o quasi incidente è un qualsiasi evento, correlato al lavoro, che avrebbe potuto causare un danno alla salute e, per qualche motivo da indagare, non lo ha fatto;
- ✓ Rientrano in questa categoria i piccolissimi infortuni che non devono essere registrati.

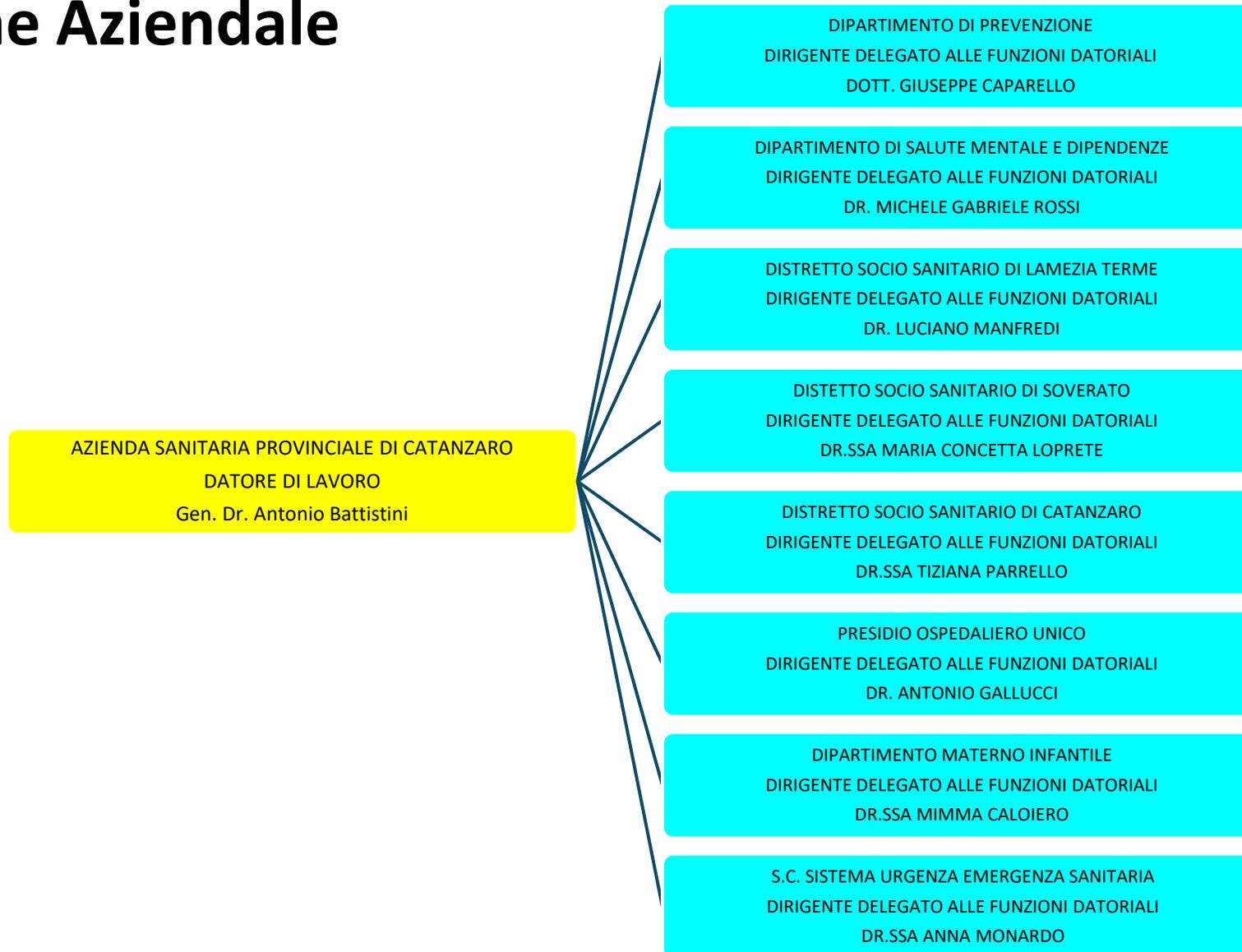


**I near miss devono essere segnalati perché sono i “campanelli di allarme” della prevenzione e il loro esame è utilissimo**

# Schema Organizzazione Aziendale



# Organizzazione Aziendale



# Datore di lavoro DL

- ✓ il DL è il titolare del rapporto di lavoro o comunque il soggetto responsabile dell'attività come titolare dei poteri decisionali e di spesa (art. 2 D.Lgs. n. 81/2008)
- ✓ il DL ha dei compiti non delegabili quali la valutazione del rischio e la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione
- ✓ nel sistema italiano (Costituzione, Codice civile, Codice penale ecc.) il DL è il responsabile ultimo dei doveri di igiene e sicurezza.

# Datore di lavoro DL

- ✓ L'individuazione del DL non è scontata perché dipende dagli effettivi poteri
- ✓ Il DL deve *organizzare, prevenire, scegliere, prendere provvedimenti, proteggere ...*, per eliminare o ridurre al minimo i rischi
- ✓ Se il DL non dimostra di aver fatto tutto ciò che è in suo potere per evitare l'infortunio questo è destinatario di sanzioni penali o ammende

# Dirigente

- ✓ Il dirigente è il soggetto che dirige le attività produttive pur senza i poteri tipici del DL
- ✓ Il dirigente *organizza* il lavoro, *controlla* la conformità, *segnala* le anomalie e interviene a correggerle laddove il suo potere di spesa lo permette
- ✓ In un sistema bene organizzato esistono deleghe e attribuzioni che delineano bene il campo di attività e i poteri dei vari dirigenti

# Preposto

- ✓ I preposti sono le interfacce tra DL / dirigenti e i lavoratori
- ✓ I preposti hanno obblighi di vigilanza e controllo
- ✓ Se il preposto viene a conoscenza di situazioni che possono mettere a rischio i lavoratori ha l'obbligo di intervenire, segnalare o interrompere le lavorazioni a seconda dei casi
- ✓ Anche nel caso del preposto la qualifica, anche in assenza di specifica attribuzione, è testimoniata dagli effettivi poteri (principio di effettività)

# Preposto

Il preposto:

- ✓ verifica che i lavoratori adottino adeguatamente le misure di sicurezza,
- ✓ verifica la conformità di macchinari e attrezzature e impedisce gli usi pericolosi,
- ✓ istruisce adeguatamente i lavoratori per lo svolgimento in sicurezza dei loro compiti,
- ✓ sorveglia i lavoratori affinché non adottino comportamenti a rischio,
- ✓ segnala ai superiori (DL o dirigente) le anomalie arrivando a impedire le lavorazioni nei casi più gravi.

# Lavoratore

- ✓ Il lavoratore è la *“persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari”*.
- ✓ Il lavoratore, in tema di sicurezza, deve:
  - ▶ rispettare le norme e le prescrizioni;
  - ▶ utilizzare correttamente le attrezzature e i DPI;
  - ▶ segnalare le anomalie;
  - ▶ collaborare all'attuazione delle misure.

# Lavoratore: obblighi

Il lavoratore, oltre a collaborare nella gestione della sicurezza, deve:

- ✓ Osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della sicurezza;
- ✓ *Utilizzare correttamente le attrezzature, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e i dispositivi di sicurezza;*
- ✓ *Segnalare le deficienze dei mezzi e dei dispositivi;*
- ✓ *Segnalare le condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza*
- ✓ *Adoperarsi per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al RLS;*

# Lavoratore: obblighi

Il lavoratore, oltre a collaborare nella gestione della sicurezza, deve:

- ✓ *Non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;*
- ✓ *Non compiere operazioni o manovre che non sono di loro competenza o che possono compromettere la sicurezza;*
- ✓ *Partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;*
- ✓ *Sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente Decreto Legislativo o comunque disposti dal medico competente.*

# SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il servizio prevenzione e protezione è costituito da soggetti (ASPP) e un responsabile (RSPP) con lo scopo di:

- ✓ individuare e valutare i fattori di rischio;
- ✓ definire le misure di prevenzione e protezione adatte ai rischi rilevati;
- ✓ elaborare procedure di sicurezza e validare istruzioni operative per le diverse lavorazioni;
- ✓ proporre e programmi di informazione e formazione e addestramento dei lavoratori.

# SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

- ✓ Il RSPP non risponde direttamente per i reati imputabili al datore di lavoro, al dirigente o al preposto
- ✓ Il RSPP può essere comunque coinvolto nelle indagini (e, nel caso, anche condannato) laddove si ipotizzi che l'infortunio in esame sia scaturito da una omissione o valutazione colposamente errata

# SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE ASP CZ

**Ing. Antonio Cannistrà**, R.S.P.P. (3277114846)

**Arch. Vincenzo De Sando**, A.S.P.P. (Tecnico della Prevenzione)

**Dott. Giuseppe Gatto**, A.S.P.P. (Tecnico della Prevenzione) e RUP Settore Infortuni (Adempimenti INAIL)

Sede di Catanzaro: via Spasari n. 3 (Galleria Mancuso) – 88100 tel/fax 0961-703350-3356

Sede di Lamezia T.: viale Perugini edificio direzionale – 88046 tel/fax 0968-208038

@-mail: [ssp@asp.cz.it](mailto:ssp@asp.cz.it) - [sppsettoreinfortuni@asp.cz.it](mailto:sppsettoreinfortuni@asp.cz.it)

@pec: [spp@pec.asp.cz.it](mailto:spp@pec.asp.cz.it) - [sppsettoreinfortuni@pec.asp.cz.it](mailto:sppsettoreinfortuni@pec.asp.cz.it)

# Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

- ✓ Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) è il soggetto *eletto o designato per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro* (definizione dell'art. 2 D.Lgs. 81/2008)
- ✓ Viene eletto direttamente dai lavoratori al loro interno nelle aziende o unità produttive che occupano sino a 15 dipendenti
- ✓ Viene designato tra le rappresentanze sindacali (se ci sono) nelle aziende che occupano oltre 15 dipendenti
- ✓ Il n° degli RLS dipende dal n° di dipendenti (1 fino a 200, 3 tra 200 e 1000, 6 oltre 1000).

# Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

Il RLS è uno degli attori principali del sistema di prevenzione:

- ✓ accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni;
- ✓ è consultato sulla valutazione dei rischi;
- ✓ è consultato sulla designazione del RSPP e altre figure della prevenzione e sull'organizzazione della formazione di cui all'articolo 37;
- ✓ riceve le informazioni e la documentazione aziendale inerente alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, alla organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli infortuni ed alle malattie professionali;
- ✓ riceve una formazione adeguata e partecipa alle riunioni periodiche del servizio prevenzione e protezione [...]

# Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza ASP CZ

- Dott. Luciano Santillo
- Dott. Filippo Forti
- Dott. Giuseppe Federico
- Dott. Fabio Bruschi
- Dott. Giuseppe Colombino
- Dott. Giuseppe Gatto

[rsu2022aspcz@libero.it](mailto:rsu2022aspcz@libero.it)

**RLS** RAPPRESENTANTE dei  
LAVORATORI per la  
SICUREZZA



# Medico Competente

Il medico competente (interno o esterno all'azienda) è un medico specializzato in medicina del lavoro con compiti e attribuzioni specifiche sulla sorveglianza sanitaria e le attività di prevenzione dell'azienda.

Il MC, il RSPP, il DL e il RLS si incontrano periodicamente in una riunione nella quale sono esaminate vari aspetti della gestione di igiene e sicurezza dell'azienda.



# Compiti del medico competente

- 1) Programma ed effettua la sorveglianza sanitaria ,istituisce la cartella sanitaria e di rischio;
- 2) Consegna al DL / al lavoratore la documentazione sanitaria alla cessazione del rapporto ;
- 3) Informa sul significato sorveglianza sanitaria;
- 4) Visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno;
- 5) Partecipa alla programmazione del controllo dell'esposizione ai fini della sorveglianza sanitaria;
- 6) Trasmette al Servizio Sanitario competente per territorio le informazioni sulla sorveglianza sanitaria con le informazioni di rischio;
- 7) Allega gli esiti delle visite alla cartella sanitaria e di rischio.



# Ufficio del Medico Competente ASP CZ

**Medico Competente Coordinatore:** Dr. Enrico Ciaccio

**Medico Competente:** Dr.ssa Rosa Mauro

**Sedi di lavoro e personale di supporto:**

## Lamezia Terme

c/o P.O. Lamezia Terme Via A. Perugini Tel. 0968/208627- 0968/208971

## Catanzaro

Via F. Spasari 3 Tel 0961/7033355 - Fax 0961/759564

## Soverato

c/o P.O. Soverato Via de Cardona 98 tel e fax 0967/539348

Orario apertura di tutte le sedi: Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08:00 alle 14:00 Lunedì e Mercoledì dalle ore 15:00 alle ore 18:00

m@il: [medicocompetente@asp.cz.it](mailto:medicocompetente@asp.cz.it)

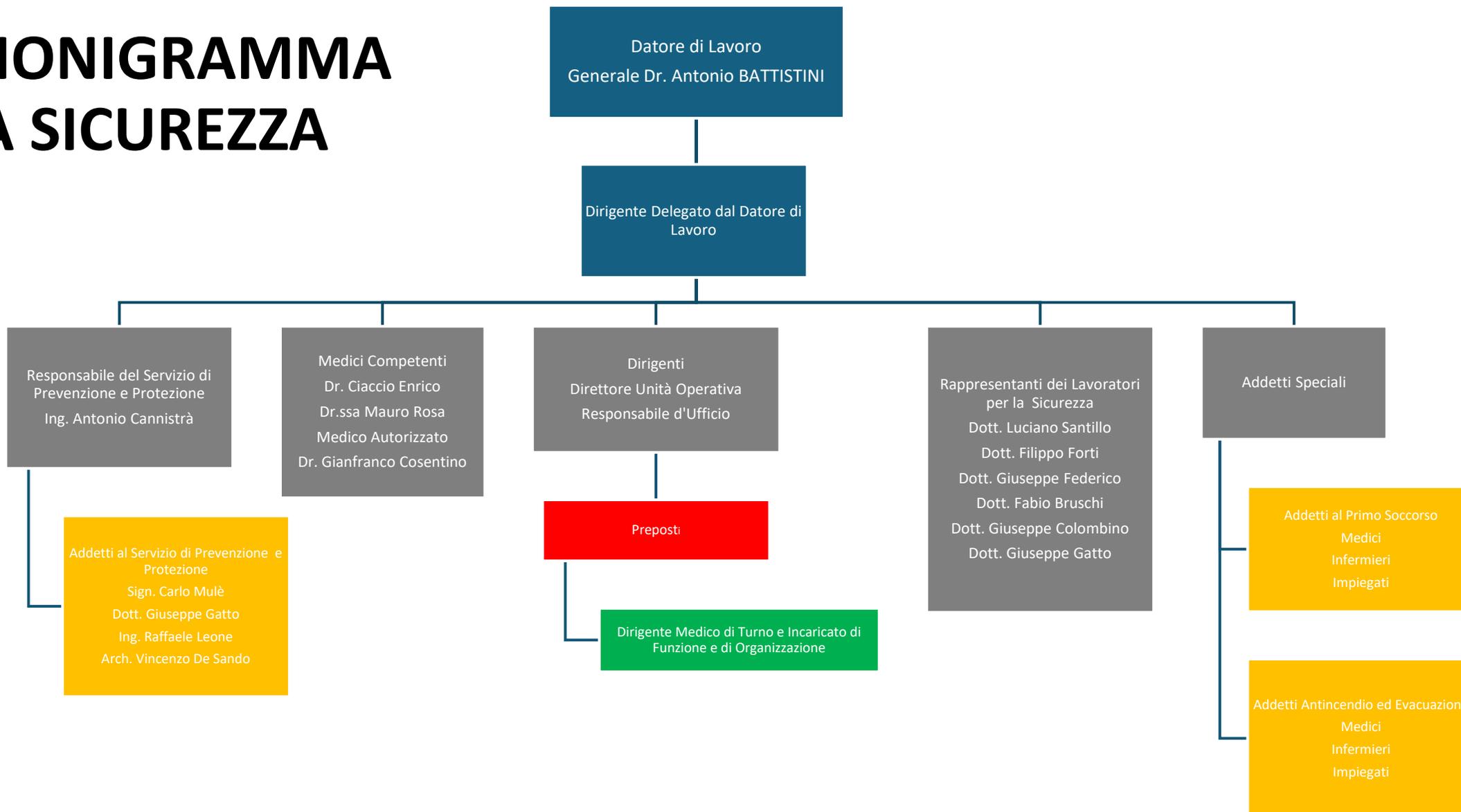
@pec: [medicocompetente@pec.asp.cz.it](mailto:medicocompetente@pec.asp.cz.it)

# Addetti compiti speciali

- ✓ Addetti emergenze: lavoratori con compiti e attribuzioni specifiche per la gestione delle emergenze (incendi ecc.)
- ✓ Addetti primo soccorso: lavoratori con compiti e attribuzioni specifiche per la gestione del primo soccorso
- ✓ Sono designati, ricevono una formazione specifica e sono addestrati all'uso necessari dei presidi.



# FUNZIONIGRAMMA DELLA SICUREZZA



# Organi di vigilanza e controllo

I compiti di controllo in materia di salute e sicurezza e igiene sul lavoro sono espletate, nell'ambito delle rispettive competenze, dalle Regioni attraverso le Aziende Sanitarie Locali (ASL) e dallo Stato attraverso l'ISPESL (ex), oggi INAIL, gli ispettorati del lavoro, i Vigili del Fuoco e i carabinieri.

Un'attività solo di accertamento è svolta dall'INAIL per gli aspetti esclusivamente assicurativi.



# APPARATO SANZIONATORIO

## PRINCIPALI SANZIONI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO

<b>VIOLAZIONE</b>	<b>SANZIONE</b>
<b>Mancato documento di valutazione rischi</b>	<b>Arresto da 4 a 8 mesi o ammenda da 5.000 a 15.000</b>
<b>Mancata nomina RSPP</b>	<b>Arresto da 4 a 8 mesi o ammenda da 5.000 a 15.000</b>
<b>Mancata autonominazione RSPP e formazione</b>	<b>Arresto da 4 a 8 mesi o ammenda da 1.500 a 6.000</b>
<b>Forniture DPI</b>	<b>Arresto da 3 a 6 mesi o ammenda da 2000 a 5000</b>
<b>Designazione addetti antincendio evacuazione Primo soccorso</b>	<b>Arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da 800 a 3.000</b>
<b>Formazione lavoratori</b>	<b>Arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da 800 a 3.000 (per ogni comma)</b>
<b>Informazione lavoratori</b>	<b>Arresto da 4 a 8 mesi o ammenda da 1500 a 6000 (per ogni comma)</b>
<b>Mancata informazione, formazione e addestramento</b>	<b>Arresto da 4 a 8 mesi o ammenda da 2000 a 4.000</b>

# APPARATO SANZIONATORIO

## PRINCIPALI SANZIONI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO

VIOLAZIONE	SANZIONE
Mancata nomina Medico competente	Arresto da 3 a 6 mesi o ammenda da 3.000 a 10.000
Adibire i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità	Sanzione amministrativa pecuniaria da 1.500 a 4.500 €
Contratti appalto d'opera e somministrazione. Verifica idoneità appaltatori e lavoratori autonomi; Informazioni sui rischi agli appaltatori	Arresto da 4 a 8 mesi o ammenda da 1500 a 6000
Deve astenersi dal chiedere ai lavoratori di riprendere l'attività in caso di pericolo grave e immediato	Arresto da 4 a 8 mesi o ammenda da 2.000 a 4.000
Permettere ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute	Arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da 800 a 3.000

# SANZIONI A CARICO DEI LAVORATORI

Le seguenti INOSSERVANZE sono punite con arresto fino ad un mese od ammenda da € 200,00 ad € 600,00:

- disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;
- Utilizzo corretto delle attrezzature di lavoro, sostanze e preparati pericolosi, mezzi di trasporto e dispositivi di sicurezza;
- Utilizzo in modo appropriato dei dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- Segnalazione immediata al DL, al Dirigente o al Preposto delle deficienze dei mezzi e dei dispositivi, di qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui al successivo punto per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavori per la sicurezza;
- Rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza, ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- Partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal DL;
- Sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque dispositivi dal medico competente